

BASTIA UMBRA

Tre licenziamenti Nuovo sciopero alla Mignini-Petrini

- ASSISI -

NON SI APRE affatto bene il 2009 per la Mignini-Petrini, almeno per quanto riguarda le relazioni sindacali. Appena un mese fa, ai primi di dicembre, era stato raggiunto un accordo tra azienda e sindacati sulla complessa vicenda della chiusura del mangimificio Petrini e del trasferimento della produzione nel sito di Petriano. Ieri, si è riaperto il conflitto con la decisione della rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) che ha proclamato uno sciopero spontaneo di 4 ore per ogni turno di lavoro nella stessa giornata, per protestare contro il licenziamento di tre lavoratori. Una decisione che, secondo una nota delle Cgil, è scaturita da una decisione inaspettata da parte dell'azienda che ha deciso di dare immediata esecuzione al licenziamento di tre dipendenti con oltre 30 anni di servizio comunicata agli interessati, senza preavviso. I tre lavoratori hanno saputo del licenziamento con decorrenza immediata, mediante una lettera raccomandata pervenuta ai loro domicili sabato scorso. Si tratta di un modo, che la Rsu definisce 'arrogante', di applicare l'accordo raggiunto a fatica un mese fa. «Nessuno contesta il fatto che queste persone facciano parte del percorso condiviso nell'accordo per la gestione degli esuberanti - commenta la Rsu Mignini Petrini - ma è inaccettabile il metodo con cui, in maniera fredda e distaccata, l'azienda si libera di tre dipendenti storici che hanno contribuito in maniera sostanziale alla crescita e allo sviluppo di questa fabbrica». Che cosa chiedono sindacati e

LA DENUNCIA
Secondo la Cgil non ci sarebbe stato alcun preavviso 'Azienda arrogante'

maestranze per rispettare lo spirito e la lettera dell'intesa? «Che sia data ai tre lavoratori la possibilità di interloquire "in maniera propria e diretta" con la direzione aziendale per concordare il percorso di uscita dall'azienda». Insomma, rischia di scoppiare di nuovo la rabbia dei lavoratori che han-



no concordato sulla ristrutturazione, ma si aspettano di poter gestire insieme all'azienda le diverse fasi e i vari percorsi. Ci era stato garantito che i tempi di applicazione dell'accordo sarebbero stati scaglionati nel 2009. «Se le nostre richieste saranno ignorate - avverte ancora la Rsu - le iniziative di lotta proseguiranno e ci riserveremo di impugnare, se necessario, il provvedimento burocratico preso dall'azienda».

m.s.

LA PROTESTA
Nuova mobilitazione allo stabilimento di Petriano

TODI

Ridimensionamento delle scuole Audizione in Regione

- TODI -

LA TERZA commissione consiliare della Regione, su proposta delle minoranze, ha convocato una apposita audizione, per oggi (ore 15 a Palazzo Cesaroni), del mondo della scuola per ascoltarla sui problemi creati dalla proposta di Piano di dimensionamento scolastico. Enrico Sebastiani (consigliere regionale Fi-Pdl) considera la decisione della «un atto dovuto, condiviso da tutti i consiglieri della Pdl, in quanto i bisogni della scuola sono stati sistematicamente ignorati nella proposta della Giunta regionale». Lui stesso ricorda che due giorni fa si era pubblicamente rivolto alla sensibilità di tutti i colleghi, anche della maggioranza «per poter elaborare un nuovo Piano di dimensionamento, capace di porre rimedio alla gravità della situazione determinata dalle scelte fatte, alcune delle quali assurde, o illegittime sul piano giuridico, e comunque prive di motivazioni». Intanto i vertici della Provincia di Terni (il presidente Andrea Cavicchioli e l'assessore alle Politiche scolastiche Donatella Massarelli) ribadiscono l'assoluta correttezza degli atti posti in essere e il coinvolgimento delle varie componenti nelle fasi che hanno contraddistinto il percorso.

ASSISI NUOVI CANTIERI E OPERE PUBBLICHE

Urbanistica e viabilità I provvedimenti del Comune

- ASSISI -

OPERE E SICUREZZA: temi caldi del gelido inizio d'anno. E' tempo di rivoluzione del traffico nel centro storico legata alla partenza dei Pir, accompagnata dalle 'preghiere' dell'opposizione. Mentre, in tema di sicurezza, l'amministrazione si sente blindata. Sono partiti in questi giorni i lavori per la seconda tranche di lavori di ripavimentazione e di rifacimento delle reti tecnologiche nel centro storico, il cosiddetto Pir. Si tratta di strade importanti assai in un contesto viario delicato e limitato come quello di Assisi e di conseguenza scattano divieti e anche inversione nel senso di marcia consentito ai veicoli. Fra le vie interessate ai lavori ci sono infatti via san Francesco (che conduce alla zona del complesso basilicale) e via Fontebella; ecco allora che l'accesso a tali strade sarà interdetto o limitato ai residenti. Via Sant'Apollinare, di norma utilizzata in discesa, sarà percorribile solo in senso ascendente al pari di via Giovanni da Bonino e il contiguo tratto di piazza Vescovado; inversione anche per via Cristofani percorribile a senso unico discendente verso piazzetta Garibaldi. «Speriamo

IL SINDACO
«Il Commissariato si trasferirà nella sede delle Poste in tempi brevi»

che stavolta le cose vadano meglio rispetto a quello che è accaduto con il primo stralcio dei Pir - dice Franco Matarangolo, capogruppo della Mongolfiera - e che non si ripetano problemi e disagi che hanno caratterizzato il Pir I».

L'amministrazione municipale, intanto, replica alle questioni sollevate dal Pd sulle caserme e sedi delle forze dell'ordine. «Il Comune cerca di contribuire alla soluzione di tutti i problemi del territorio - dice il sindaco Claudio Ricci - Per la caserma dei Carabinieri di Santa Maria degli An-

geli la parte strutturale dell'edificio è conclusa; è stato inviato al Ministero, da parte dell'attuatore privato, lo schema di convenzione finale e, quindi, si è in attesa di una risposta conclusiva, che sembra in arrivo. La sede del Commissariato è stata individuata nell'attuale sede di Poste - aggiunge Ricci - con le Poste che dovrebbero tornare a Palazzo San Nicolò in piazza del Comune; la Giunta ha approvato anche lo schema di convenzione preliminare. Per la caserma della Guardia di Finanza è stata individuata la struttura dell'ex Mattatoio di Moiano».

Maurizio Baglioni

amsterdam
saldi di gennaio

ora da € 45
solo andata tutto incluso

prenota dal 13 al 19 gennaio
viaggia dal 19 gennaio al 31 marzo

Voli per Amsterdam da Treviso, Pisa e Napoli, voli per Rotterdam da Roma Fiumicino. Consulta il sito e scopri tutte le nostre offerte. Prenota subito!

transavia.com
cosa aspetti a partire?